

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 2, Numero 17 Genova, 1 giugno 2006

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTORANGERS

IL CESPIM E IL "SILENZIO DEI PASSEROTTI"

Quando è ancor viva l'eco della tragica vicenda della piccola Hager, vittima innocente di una inaudita violenza, il prefetto di Imperia convoca le istituzioni e le associazioni del territorio per affrontare, tutti insieme, la drammatica emergenza. Nasce così, nell'ottobre 2000, la conferenza contro il maltrattamento dei bambini che vede il Cespim, il Centro di servizi al volontariato di Imperia, in prima fila nel coordinamento dell'iniziativa che, oltre a Imperia, si estende anche a Ventimiglia e Sanremo.

Ben presto sono coinvolti tutti i soggetti potenzialmente interessati: scuola, servizi sociali, sanità, volontariato, forze di polizia. Il problema è grande e

complesso: come far emergere e contrastare un fenomeno, quello del maltrattamento e degli abusi sui minori, per sua natura poco visibile e nascosto? Per questo il Cespim dapprima promuove una ricerca-intervento sui casi registrati nel 2003, realizzando la prima raccolta organica di dati, che sono successivamente divulgati con un rapporto finale ampiamente diffuso sul territorio. In particolare, vengono individuati centocinquanta casi di maltrattamenti, di cui solo l'un per cento riguarda abusi sessuali. A questo punto, dopo un convegno che mette a confronto tutti i soggetti pubblici e privati per elaborare una strategia complessiva e un nuovo sistema di risposte, viene lanciato

un grande piano formativo. Con l'obiettivo di fornire a tutti coloro che lavorano con bambini di

età fino ai 14 anni gli strumenti necessari per individuare, prevenire e contrastare il fenomeno del maltrattamento e degli abusi. Destinatari dell'iniziativa insegnanti, assistenti sociali, psicologi, medici, educatori, assistenti sanitari, infermieri, operatori della giustizia e forze dell'ordine. Si parte nel 2004 con un primo seminario giuridico volto a costruire una piattaforma comune di conoscenze delle norme che regolano la materia e delle conseguenti responsabilità istituzionali e professionali, a cui ha fatto seguito un seminario scientifico per offrire un'informazione ampia e approfondita attivando altresì la reciproca conoscenza fra gli operatori del settore. Parallelamente sono avviati due percorsi formativi rivolti, da un lato, agli operatori di contatto diretto - insegnanti, volontari, educatori - dall'altro, agli operatori della presa in carico - assistenti sociali, psicologi, neuropsichiatri. Iniziative realizzate con il contri-

(Continua a pagina 3)



Sommario:

Il CE.S.P.IM e "Il silenzio dei passerotti"	1
Ora et Labora	2
Satura e Sigmund Freud	3
A.M.R.I.	4
Anno Domini Multifestival 2006	5
Progetto "Biru Biru" ANGSA e ARIOSTO	6
Sermig	6
EpaC. Epatice C: l'epidemia silenziosa	7
Insieme nel Mondo	8

Merlino 8 Marzo: Premio di poesia

9

Alcuni articoli di questo numero sono altresì pubblicati nel nostro sito www.millemani.org. Questo periodico on-line è dedicato esclusivamente alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti che esse vorranno inviarci. Ciò, è ovvio, con le esigenze di tempo, di spazio e di materiale disponibile. Esso potrà essere inviato tramite il "Forum" del nostro sito, di cui sopra l'URL, o per il tramite della e-mail:

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Cordiali saluti la Redazione ag

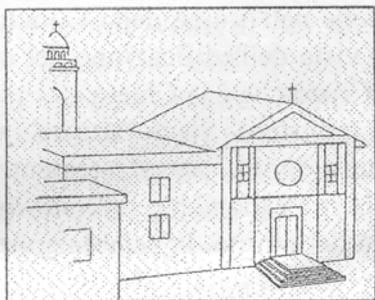
ORA ET LABORA Onlus SANTUARIO EREMO DI S. ALBERTO

Presso l'Eremo di S. Alberto è attiva l'associazione di volontariato "Ora Et Labora Onlus" che opera per il sostegno del Santuario, per la crescita della fede mediante la testimonianza e il servizio, per la diffusione dei valori spirituali attraverso la stampa, l'arte e l'artigianato.

Il Santuario Eremo di S. Alberto si propone essenzialmente come una realtà di vita contemplativa dove il primato di Dio è vissuto nel silenzio, nella solitudine e nella penitenza.

E' pure funzionante un servizio di animazione della vita spirituale a diversi livelli rivolto a quanti sentono il bisogno di crescere interiormente, sono alla ricerca del senso della propria vita, desiderano incontrarsi con Dio

Il primo è il MINISTERO DELLA PREGHIERA che si pone nell'ordine della Comunione dei Santi in vista dell'edificazione del corpo mistico di Cristo che è la Chiesa.



Questo ministero viene attuato attraverso l'ufficiatura divina, prevalentemente cantata, di tutte le ore canoniche, la *lectio divina* sulle letture del giorno, la celebrazione dell'Eucaristia (i giorni feriali alle ore 17.30, il Sabato S. Messa vigilia vespertina ore 17.00, la Domenica e i giorni festivi alle ore 10.00), la preghiera mariana ed in particolare l'adorazione eucaristica nell'arco della giornata.

Il secondo è il MINISTERO DELL'EVANGELIZZAZIONE attuato attraverso la predicazione nel contesto della liturgia eucaristica festiva e feriale e attraverso i contatti personali con i fedeli in occasione della celebrazione del sacramento della riconciliazione, della direzione spirituale, di colloqui di discernimento vocazionale, di cammini di fede guidati.

Il terzo è il MINISTERO DELL'ACCOGLIENZA E DELL'OSPITALITÀ: L'Eremo mette a disposizione quattro camere con annesso uso di minicappella per singole persone desiderose di fare un'esperienza di deserto, di ritiro, di esercizi spirituali più giorni. E' disponibile (ad eccezione del periodo invernale) un salone della

capienza di 45150 posti per gruppi di fedeli desiderosi di trascorrere una giornata di incontro, di spiritualità, di preghiera presso il Santuario. L'Eremo è pure dotato di una cappella interna, dedicata alla SS. Trinità, agibile da coloro che si trattengono per uno o più giorni di ritiro o da gruppi di non oltre 10 persone.

Il quarto è il MINISTERO DI INTERCESSIONE esercitato a livello personale e comunitario come espressione dell'amore di Cristo edella carità spirituale della Chiesa.

Molte delle persone che si rivolgono all'Eremo sono sofferenti nel corpo, nella mente e nello spirito. Esse vengono ascoltate, consigliate, aiutate a riconoscere le radici profonde del male da cui vanno affette.

Nella maggior parte dei casi, all'origine di tante situazioni di sofferenza stanno grandi disordini morali, radicate situazioni di peccato. Esse vengono messe in evidenza alla luce dell'amore misericordioso del Signore, per cui le persone sono indirizzate a compiere un cammino di conversione profondo e radicale come via per giungere alla salvezza intesa come guarigione integrale della persona.

Le tappe che vengono proposte e in buona parte raggiunte sono il sincero pentimento dei peccati e la richiesta di perdono, l'impegno a perdo-

Venite in disparte, in un luogo appartato, e riposatevi un po'. (Mc 6,31)

VIA S. ALBERTO 48
16154 GE-SESTRI
PONENTE
Tel/Fax 010 6988921
eremo@eremosantualberto.it
www.eremosantualberto.it

nare, la rinuncia esplicita al male, la scoperta dell'amore personale di Dio, la preghiera come dialogo interpersonale di fede e di amore con il Signore, il valore della Parola di Dio come mezzo indispensabile per conoscere la sua volontà e vivere nella giustizia e nella verità, l'importanza dell'Eucaristia quotidiana come alimento indispensabile per la salute dell'anima e del corpo, il retto uso dei sacramentali

Tutto questo viene proposto in un clima di preghiera, di compassione, di sincera fraternità.

Le intenzioni di coloro che sono ascoltati all'Eremo, come quelle di coloro che lasciano un biglietto di richiesta di intercessione in chiesa, come pure di coloro che chiedono il sostegno spirituale per telefono, o via e-mail sono particolarmente ricordate nella S. Messa del lunedì come pure nella preghiera di intercessione fatta ogni giorno alle ore 1-5.00 nel contesto dell'ora Nona, invocando su di esse il santo nome di Gesù.

"SIGMUND FREUD

e i dilemmi della psicoanalisi: quale psicoterapia, oggi?"

**Giovedì 8 giugno 2006
ore 18,00**

un incontro con
G. Giacomo Giacomini
presenta
Laura Supino Ghiron

Con il Patrocinio di Provincia e Comune di Genova, nella sede dell'Associazione Culturale SATURA (piazza Stella 5/1, Genova), giovedì 8 giugno alle ore 18.00, nel 150° anniversario della nascita di Sigmund Freud, G. Giacomo Giacomini interverrà sul tema "Sigmund Freud e i dilemmi della psicoanalisi: quale psicoterapia, oggi?". Presenta Laura Supino Ghiron. La psicoanalisi di Sigmund Freud rappresenta senza dubbio uno degli eventi più significativi e rivoluzionari nella storia culturale del nostro ultimo secolo, sia sotto il profilo medico - scientifico (studio e trattamento degli stati di disagio psichico), sia per il potente influsso da essa esercitato

su tutte le discipline umane (filosofia, pedagogia, psicologia, sociologia, storiografia, mitologia, etnologia, linguistica, letteratura, teatro, ecc.), sia per le profonde trasformazioni che ha determinato nella coscienza collettiva delle problematiche interiori.

In ragione delle sue caratteristiche culturali, essa, sin dagli inizi, è sempre stata al centro delle valutazioni più contrastanti, alimentate dai più convinti e appassionati sostenitori, da un lato, e dai più scettici o accesi detrattori, dall'altro.

Ancora ai nostri giorni, al di là delle passioni di parte, non sembra facile pervenire ad un giudizio razionalmente condiviso su un evento culturale così ampio e complesso, sia sotto il profilo della conoscenza scientifica, sia nelle sue implicazioni pratiche.

Da più parti, anche nell'ambito dello stesso mondo psicoanalitico, non mancano oggi coloro che, in vario modo, ritengono ormai "morto" il pensiero freudiano,

non solo nella sua formulazione teorica (che viene considerata "superata" dai fautori ad oltranza delle "neuroscienze"), ma anche come metodo di trattamento della sofferenza mentale (cui si pretenderebbe di contrapporre una presunta superiore "efficacia" degli psicofarmaci o di altre psicoterapie, più "brevi" e pragmatiche).

Malgrado ciò (o appunto per questo), su Freud e la "sua" psicoanalisi il dibattito è sempre aperto, a testimonianza della tuttora attuale vitalità del suo pensiero.

Nell'incontro con G. Giacomo Giacomini, organizzato dalla nostra Associazione in collaborazione con l'Istituto per le Scienze Psicologiche e la Psicoterapia Sistemica - CESAD - Centro Studi per l'Analisi Dialettica, verranno esaminati, anche attraverso un pubblico dibattito, gli aspetti più attuali e controversi dell'eredità scientifico-culturale freudiana, nei suoi più recenti sviluppi.

*G. Giacomo Giacomini vive ed opera a Genova. E' Direttore Didattico dell'Istituto per le Scienze Psicologiche e la Psicoterapia Sistemica di Genova, Direttore Scientifico del Centro Studi per l'Analisi Dialettica (CESAD), Direttore della Rassegna scientifica "Psicoterapia Professionale" e Presidente dell'Associazione Psicopedagogica "PAIDEIA".

SATURA

Associazione
Culturale

Piazza Stella 5/1,
16123 Genova.

Tel/

Fax:0102468284

010662917

Cell. 3478716700

satura@alice.it

http//

web.quipo.it/

satura/

(Continua da pagina 1)

buto dell'Università di Genova e del Centro per il bambino maltrattato di Milano. Grande è la partecipazione a tutti i livelli, che ha portato alla formulazione di un protocollo d'intesa per la realizzazione attività di contrasto e di recupero di situazioni di maltrattamento e abuso di bambini e bambine. A conclusione di un ampio processo

partecipativo, il documento è stato sottoscritto dai responsabili della Sanità, dei Servizi sociali ed educativi, della scuola, delle forze dell'Ordine, delle cooperative sociali e delle associazioni di volontariato. Un notevole risultato raggiunto anche grazie all'attivismo del Cespim che con il progetto "Il silenzio dei passerotti" è diventato, in provincia di Imperia, il punto di riferi-

mento per la difesa dei bimbi maltrattati. «Un'esperienza unica in Italia - sottolinea Antonietta Seteria — che ha consentito la messa in rete di quanti, fra insegnanti, educatori, volontari e assistenti sociali, sono in contatto con i bambini, con la finalità di riconoscere immediatamente situazioni critiche e di operare tempestivamente per prevenire maltrattamenti e abusi».

CE.S.P.IM

Centro Servizi al
Volontariato della
Provincia di
Imperia

Via Cascione 86

18100 Imperia

Tel. 0183 660229

Fax 0183 41433

info@cespim.it

www.cespim.it

A.M.R.I.



AMRI - Onlus

L'A.M.R.I. onlus è una Associazione di volontariato, iscritta all'Albo Regionale Ligure Settore Sanitario con il numero A-G/03/2003, che si propone di operare in favore dei bambini affetti da malattie reumatiche. Queste sono patologie infiammatorie di causa spesso sconosciuta che pur prediligendo le articolazioni, possono interessare ogni organo ed apparato dell'organismo. Hanno comunemente un andamento cronico e possono causare gravi conseguenze, come

limitazioni articolari rilevanti, insufficienza renale, riduzione di crescita e seri danni oculari. Nel loro complesso costituiscono una delle maggiori cause di disabilità del bambino.

La nostra azione di assistenza e volontariato si affianca all'importante lavoro medico scientifico che viene svolto dal Prof. Martini e dalla sua équipe che hanno in cura i nostri bambini presso la Pediatria II dell'Istituto Pediatrico Giannina Gaslini di Genova.

L'intervento della nostra Associazione si può così riassumere:

Fornire assistenza sociale alle famiglie provenienti dalle varie regioni d'Italia accogliendo i loro

bisogni. Il nostro aiuto e la nostra presenza consentono di sopportare i lunghi periodi di ricovero, la lontananza da casa, l'ansia per i bambini costretti a sottoporsi a terapie intense e dolorose

Dare aiuto economico a sostegno dei costosi viaggi per visite di controllo o ricoveri ospedalieri, al pagamento di esami o farmaci non dispensati dal SSN

Gestire due appartamenti a Genova, presi in affitto dall'associazione, per ospitare quei genitori che, dovendo sostare per un lungo periodo in ospedale, evitano la ricerca di un alloggio non sempre adeguato e generalmente assai costoso

Realizzare incontri, raccolte fondi, convegni, sensibilizzando l'opinione pubblica, gli organi istituzionali e le strutture sanitarie sui

gravi problemi che le malattie reumatiche rappresentano per i bambini e per ottenere tutto ciò che è necessario per condurre una vita sociale normale

Mettere a disposizione del reparto due specialisti una fisioterapista e una psicologa che seguono la malattia da questi due importantissimi aspetti

Sostenere economicamente la ricerca scientifica su queste malattie

La nostra associazione a questo proposito chiede alle persone sensibili di sostenere la nostra causa e di condividere i nostri scopi per far sì che la nostra azione sia più incisiva ed utile per i bambini ammalati e le loro famiglie.

Quote associative:

Socio Ordinario: 15€ -
Socio Sostenitore: 50€
- Socio Amico: offerta libera

ASSOCIAZIONE PER LE MALATTIE REUMATICHE INFANTILI - O.N.L.U.S.

SEDE OPERATIVA: ISTITUTO "G. GASLINI" - PEDIATRIA II -

L.GO GASLINI, 5 - 16147 GENOVA

TEL. 0103071553 - FAX 0103074387 -

CELL. 3331471438

SEDE LEGALE: VIALE CEMBRANO, 1/48 - 16148 GENOVA -

CODICE FISCALE 96018220184

C/C : Postale n° 11704277 - Bancario Banca Carige Ag. 58 Genova ABI 6175 CAB

01583 c/c n° 531480

E-MAIL : assamri@gmail.com - www.amri.it

ANNO DOMINI MULTIFESTIVAL 2006

6° Seminario Internazionale di Artisti d'Ispirazione Cristiana
Oropa (Biella), Italy ◆ 29 giugno - 3 luglio 2006

L' ANNO DOMINI MULTIFESTIVAL : un punto d'incontro dell'Arte Cristiana nel mondo! Quest'anno il sesto Seminario dell'Anno Domini Multifestival avrà luogo sempre nello splendido Santuario di Oropa. Dal **29 giugno al 3 di luglio**, artisti cristiani dall'Italia e dal resto del mondo parteciperanno a questo evento. Per gli artisti professionisti, l'AD Multifestival è un tempo di ristoro spirituale ed una fonte di ispirazione dopo un anno di ministero dando molto e, spesso avendo poco contatto con altri colleghi, la visione può essere chiarita e rinnovata. Per gli artisti non professionisti, l'AD Multifestival è un luogo adatto a sviluppare nuovi talenti: un posto dove possono essere "scoperti".

Un punto d'incontro...

per musicisti, poeti, pittori, scultori, attori, mimi, cantanti, cantautori, scrittori, ballerini...professionisti e non.

Un punto d'incontro...

- dove vedere sotto lo stesso tetto artisti cristiani provenienti da diverse culture, con stili e forme diverse;
- dove ricevere riorientamento, ispirazione e rinnovamento spirituale;
- dove riflettere su come mettere in pratica la tua fede personale in modo creativo e rivedere

il tuo compito

all'interno della chiesa locale e della società;

- dove puoi trovare opportunità per espandere i tuoi orizzonti spirituali e creativi;

➤ dove hai la possibilità di scambiare informazioni, conoscenze ed esperienze con amici e colleghi coinvolti in ministeri artistici;

- dove puoi trovare incoraggiamento a lavorare verso l'eccellenza;

➤ dove puoi frequentare i workshop organizzati da **GMWI & ARTS** (*Gospel Music Workshop of Italy & Arts, una divisione*

dell'Ass.Anno Domini).

dove puoi vivere le esibizioni pomeridiane, i concerti serali (**ADM concerts**) e i programmi notturni (**Holy Rock Café**)

dove puoi partecipare all'**ADM Award, Premio alla Canzone per cantanti, autori e compositori. Presidente della commissione: M° Vlado Tosetto** (musicista, autore, arrangiatore. Ha scritto per *Giorgia, Ramazzotti, Leali, Ron, Pausini, Morandi, Joe Cocker e tanti altri...*). **Sono aperte le iscrizioni fino al 25 giugno p.v.**

Quest'anno i workshop saranno su:

1. **Musica** (*Canto Pop*): **"Vocal Training"** (Anna Garaffa, IT)

2. **Musica** (*Canto Gospel*): **"Let's sing Black Gospel Music!"** (Christian Charles De Plicque, USA)

3. **Musica** (*Arrangiamento/Produzione*): **"La musica del cuore"** - *Come rendere musica le proprie emozioni* (Aldo Valente, IT)

4. **Danza**: **"Dance, Worship & Praise"** (Illumination Dance Group, Rep. Trinidad & Tobago)

5. **Teatro**: **"L'attore e il suo spazio"** (Guido Ruffa, IT)

6. **Arti Grafiche e Visive**: **"La Scultura: forma e leggerezza"** (Giacomo Ceccarelli, IT);

7. **Motivazione**: **"Identità dell'artista cristiano"** (Mario Migliarese, IT)

Partecipando all' **AD MULTIFESTIVAL** potrai diventare socio dell'Ass. Anno Domini e continuerai a formare il futuro delle arti.

Il tema del seminario di quest'anno è: **"Lampada per i miei passi è la Tua Parola, Luce sul mio cammino"**

Anno Domini
Multifestival,
P.O.Box 53
u10026 Santena
(To), Italy
Tel. & Fax (+39)
011.9454035 -
INFO-LINE: (+39)
338.7262173
INTERNET:
www.annodomini
.org - E-MAIL:
adm@annodomini.
org

no" (Salmo 119,105).

Diversi oratori motiveranno i partecipanti alla riflessione e all'azione di questo tema.

Un GRAZIE speciale agli artisti, gli insegnanti, lo staff ADM e tutti i volontari che offrono il loro tempo e la loro disponibilità gratuitamente.

LO STAFF

DIREZIONE ARTISTICA: Aurelio Pitino
PRESENTATRICE: Luisa Moscato
SOUND & LIGHT: Professional Congress &
Sound_SOUND ENGINEER: Giuseppe Ramundo
SEGRETARIA & RECEPTION: Sr Carmela Santoro
STAGE MANAGER: Aldo Valente
INTERPRETE: Stefania Muggianu
DISCHI & LIBRI: ADM Record & Bookstore
ESPOSIZIONE BELLE ARTI: Monica Calligore

PROGETTO "BIRU-BIRU" A.N.G.S.A. E ARIOSTO

. Il Progetto "Biru Biru" nasce con l'obiettivo di organizzare delle attività di svago e divertimento per le persone affette dal disturbo dello spettro autistico.

Il progetto in questione è dedicato a 8-9 ragazzi inseriti all'interno dell' A.N.G.S.A. Liguria (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici) di Via al Boschetto 2, 16153 Ge-Coronata. L'ANGSA Liguria Onlus è una sezione regionale dell'Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici ed è costituita da genitori, familiari e tutori di persone affette da disturbi dello spettro autistico, in collaborazione con l'associazione ARIOSTO.

Con questo progetto si vuole affrontare il tema

del "Tempo Libero" attraverso azioni correlate fra loro atte a migliorare la Qualità della Vita delle persone inserite nel progetto e traducendole in esperienze educative di carattere ludico-esplorativo, socializzante e terapeutico.

Il programma è iniziato agli inizi di Marzo 2006 e proseguirà nei mesi successivi con un frequenza mensile o bimestrale con la programmazione di diverse iniziative, volte alla conoscenza dei ragazzi, dei loro problemi, e mirate principalmente a favorire il processo di socializzazione.

L'attività viene programmata in Equipe con il **R e s p o n s a b i l e** dell'Associazione ARIOSTO, il Responsabile dell'ANGSA e tutti gli

Istruttori coinvolti nelle attività.

Particolare interesse verrà dato anche all'attività di Ippoterapia e di Onoterapia presso la sede operativa della Associazione ARIOSTO, la SIB di Bavari nei giorni e negli orari concordati con l'Equipe Tecnica. Grazie alla preziosa collaborazione della Coope-

rativa Alta Valle Sturla che mette a disposizione gli Asini dell'Amiata, si potrà svolgere anche l'onoterapia. I programmi sono specifici al fine di svilupparne la personalità, le attività cognitive, la mobilità, le funzioni della mano, il linguaggio e la comunicazione, e soprattutto l'autoconsiderazione.

Tutti gli istruttori inseriti nel progetto hanno seguito il corso per volontari sull'Autismo tenuto dall' A.N.G.S.A.

ASS. ARIOSTO

c/o Società

Ippica del

Bardigiano (SIB)

Loc. Montelungo,

Genova-Bavari

Tel. 010/2471463

info@ass.ariosto.

org

ANGSA

Associazione

Nazionale

Genitori Soggetti

Autistici

Via al Boschetto

2 - 16153 Genova

Tel. 329 1860226

angsaliguria@libe

ro.it

SERMIG

sabato 3 giugno 2006, vigilia di Pentecoste, **Papa Benedetto XVI** incontra i movimenti ecclesiali e le nuove comunità' in una veglia di preghiera che ha per tema "**La bellezza di essere cristiani e la gioia di comunicare**".

L'incontro e' in Piazza San Pietro dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

Il Sermig partecipa e dà appuntamento a tutti gli amici **dalle ore 9 di sabato 3 giugno** nella **Chiesa di S. Maria delle Fornaci** (a poche centinaia di metri da Piazza San Pietro - lato ingresso Aula PaoloVI).

Durante la mattinata la Fraternità e' presente per accogliere gli amici da varie parti

d'Italia e per vivere insieme una tappa del pellegrinaggio che stiamo compiendo.

Alle ore 9 iniziamo con una riflessione di Mons. Angelo Comastri.

In S. Maria delle Fornaci saranno anche **distribuiti i pass necessari** per accedere all'incontro in Piazza San Pietro.

La Piazza sara' aperta dalle ore 14.

Da Torino puoi unirti a noi per il viaggio in treno: la partenza sara' venerdì 2 giugno ore 22.00 circa e il rien-

tro a Torino domenica 4 giugno mattina presto.

Per informazioni e prenotazioni:

011-4368566

oppure

334-6657273

La Fraternità' del Sermig
SERMIG - Fraternità'
della Speranza
Piazza Borgo Dora 61
10152 Torino
Tel 011 4368566

EpaC

Epatite C: l'epidemia silenziosa

È la malattia infettiva che causa più morti in Italia, circa 10.000 morti all'anno.

Il virus dell'epatite C, è stato identificato la prima volta nel 1989 dai ricercatori del gruppo Chiron ed ha una struttura a RNA.

Il virus interessa nel mondo 200 milioni di persone, mentre in Italia gli anticorpi anti-HCV sono presenti nel 3,2% della popolazione generale, all'incirca 1.800.000 persone infette. Tale patologia cronicizza in oltre il 70% dei casi e dal 20 al 40% dei pazienti vanno incontro nel tempo a cirrosi epatica. Questo è ulteriormente aggravato dalla possibile evoluzione della cirrosi in epatocarcinoma stimata nella misura di circa il 3-4% all'anno.

In alcuni studi, l'HCV risulta essere la prima causa di: cirrosi epatica, tumore primitivo del fegato (HCC), trapianto epatico.

La positività agli anticorpi (primo test che si esegue) significa che si è precedentemente venuti in contatto con il virus dell'epatite C, ma solo la

positività dell'esame dell'HCV-RNA evidenzia la presenza e la capacità replicativa del virus nel sangue.

Il virus dell'epatite C è suddivisa in sei varianti principali denominate genotipi e classificati con numeri e lettere dall'1 al 6.

In Italia i più diffusi sono il genotipo 1, 2 e 3, raramente troviamo genotipi 4 o 5.

La progressione della malattia epatica NON dipende dal genotipo o dal n° di copie dell'RNA virale ma spesso è influenzata dallo "STILE DI VITA" ed è condizionata da alcuni fattori:

- ETA' PIU' AVANZATA AL MOMENTO DELL'INFEZIONE;
- SESSO MASCHILE;
- ASSUNZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE;
- CO-INFEZIONE CON IL VIRUS B (HBV) O CON L'HIV;
- SOVRAPPESO;
- DIABETE;
- SOVRACCARICO DI FERRO;
- FUMO.

Le terapie attuali consistono nella somministrazione settimanale di interferone peghilato e ribavirina, rispetto al passato si possono raggiungere medie di guarigione intorno al 50-55%, in alcuni genotipi (2 e 3) in sei mesi si raggiungono medie del 70-80%, anche se il più diffuso in Italia è il genotipo 1, e in questi casi la terapia ha la durata di un anno e la risposta scende al 40%.

Il virus dell'epatite C ha la capacità di mutare in continuazione.

Il vaccino dell'epatite C (sia come profilassi che come terapia) è al vaglio della sperimentazione e solo nei prossimi anni potremo conoscere i risultati.

Al momento solo la scoperta precoce della malattia ci permette di attuare la prevenzione per evitare nuovi contagi e ci dà la possibilità di intraprendere la terapia per cercare di eliminare il virus.

Ci sono delle persone che appartengono a **categorie a rischio** (chi ha ricevuto trasfusioni di sangue o somministrazione di emoderivati prima del 1990, gli emofilici, i dializzati, i soggetti che hanno subito interventi chirurgici o esami invasivi, gli operatori sanitari che per motivi professionali rischiano di infettarsi con materiale contaminato, i conviventi di persone infette) ed altre che attuano più comunemente dei **comportamenti a rischio** (fare uso di droga per via endovenosa, utilizzare siringhe di vetro, sottoporsi a tatuaggi o body

piercing in centri che non garantiscono sterilizzazione degli strumenti o materiale monouso, ecc...)

Solo il test può togliere ogni dubbio, in quanto le transaminasi nella norma non escludono la presenza del virus.

Per ulteriori informazioni sulla patologia : www.epac.it

Associazione EpaC Onlus

Il Comitato EpaC è un'organizzazione no profit. Un contributo offerto alla nostra causa serve ad alleviare le sofferenze di molte persone, ripristinare diritti, impedire la diffusione della malattia e molto altro.

Serve per aiutare i tuoi concittadini e può essere fatto subito.

Educazione, prevenzione e ricerca sull'epatite C

www.epac.it

Presidente
Ivan Gardini

Vice Presidente
Massimiliano Conforti
Responsabile
Sede Operativa EpaC Onlus - Roma
Via Antonluigi Pietrogrande, 9
00054 - Fiumicino (RM)
Tel : 06/65029368
Fax : 06/65028966
Cell. : 339/2185813

Referente Regionale
EpaC Onlus per la Liguria
Maria Masi
E-mail:
masimaria@libero.it



ASSOCIAZIONE

INSIEME NEL MONDO

L'idea di INSIEME NEL MONDO nasce circa 12 anni fa. Originariamente è un circolo culturale, si occupa prevalentemente di promozione artistica e manifestazioni letterarie anche se il sociale è il primo obiettivo. Come per tutto il volontariato il tempo è poco e i soldi scarseggiano, ma ugualmente riesce ad organizzare eventi di buon livello. Poi nel tempo l'entusiasmo si raffredda, famiglia e attività come giusto riempiono ogni spazio e le iniziative rallentano fino a fermarsi per molti anni. I soci fondatori abbandonano l'idea, tutto sembra finito. Ma uno di loro per lavoro si reca spesso in Africa e nell'Est Europa, dove incontra situazioni disperate che convivono fianco a fianco con ricchezza ed opulenza di pochissimi. Nel corso di uno di que-



sti viaggi, in Kenia, visita la slum (baraccopoli) di Korogocho a Nairobi dove migliaia di persone trascorrono la vita in condizioni che definire disumane è molto poco. Qui incontra un bimbo di forse 6-7 anni, coperto solo da una maglietta strappata, intento a giocare con mattoni fatti di fango e sterco. Ha le mani coperte di piaghe. Si ferma a giocare con lui, forse per sentirsi meno in colpa, forse per sentirsi migliore. Passano le ore senza che se accorga, poi il bimbo lo

prende per mano e lo accompagna in una delle capanne, anche quelle fabbricate con il fango. Dentro c'è una donna sdraiata su una stuoia, sembra stare molto male. Lui si avvicina, cerca di scambiare due parole ma lei non parla inglese. Probabilmente ha l'AIDS, nello slum la percentuale di malati è altissima. Il bimbo afferra una carota da una cesta sistemata per terra e lo riprende per mano, tornando fuori. E qui succede una delle cose più devastanti che quell'uomo abbia mai vissuto. Il bimbo spezza la carota a metà porgendogli la parte più grande, quella carota che insieme è pranzo e merenda la divide con lui solo perché hanno giocato assieme. Le emozioni non si possono descrivere, nessuno può farlo. Ma l'uomo sente che quel pezzo di carota lo sta nutrendo per tutto il resto della sua vita. Se ne va, non vedrà più quel bimbo che forse oggi non c'è più, ma qualcosa è cambiato in lui. Completamente. Ritorna a Bucarest dove ha una piccola azienda, i mesi passano ma quel bimbo torna sempre nel pensiero, non si allontana mai. Una notte si sveglia, accanto alla sua compagna. Una splendida compagna, con un gran cuore. E capisce che la sua vita sta passando e non è quella che vuole. Nei giorni seguenti ne parla con lei, quella splendida persona comprende anche se fra le lacrime. Poi tutto segue un piano che sembra prestabilito. L'uomo incontra una suora, le parla dei suoi desideri. Suor

Anna Lucia lo segue per molto tempo dopo che lui è rientrato in Italia, si incontrano qualche volta, "litigano" anche. Lui vorrebbe partire lancia in resta per cambiare il mondo, lei consiglia prudenza. Poi, un'associazione umanitaria gli offre una possibilità. L'uomo parte per il Madagascar, dove passa un mese cercando di impiantare progetti in grado di creare lavoro. Dopo viene mandato nel nord della Thailandia, con lo stesso scopo. Ma qualcosa non va, qualcosa non lo convince. Non è qui il caso di parlarne, ma è come se il bimbo del Kenia ogni notte lo guardasse scollando la testa. Lo sogna, una volta, nell'atto di gettare via la mezza carota. Esprime i suoi dubbi, si trova davanti a un rifiuto totale delle sue argomentazioni. Non pensa di avere ragione, non vuole giudicare, solo capire cosa succede. La storia finisce con un ritorno anticipato, l'uomo si compra il biglietto a lascia quel posto dove le cose non sono come desiderava. La delusione è tanta, riesce anche a far preoccupare seriamente suor Anna Lucia. Per mesi resta in bilico fra il bimbo che lo cerca e il desiderio di tornare a prima, dalla sua compagna e dalle sue cose. Poi un giorno, nei documenti abbandonati nella cantina di suo padre trova un atto notarile. Quello del circolo culturale, ancora perfettamente legale. E qui comincia la storia, quella di INSIEME NEL MONDO. Nascono due sedi in Italia e una a Bucarest, due "uffici" in Camerun e Madagascar. Nascono i primi progetti,

il sito web, il lavoro duro ogni giorno. E quel bimbo che forse oggi non c'è più torna ogni notte ad offrirgli la metà di una carota..

Sembra una favola, ma è davvero andata così. INSIEME NEL MONDO andrà avanti finché quell'uomo incontrerà sulla sua strada persone come suor Anna Lucia che lo hanno sostenuto senza che lui neppure se ne accorgesse. O come quella splendida persona capace di comprendere ciò che da molti sarebbe bollato come follia e oggi impegnata a Bucarest nel sostegno ai bimbi in difficoltà. Nella speranza, un giorno, di poter restituire una piccola parte di quella cosa misteriosa nascosta in un pezzo di carota regalatagli da un bimbo di colore. Forse lui oggi non c'è più ma ugualmente esisterà per sempre. Nella speranza, un giorno, di poter giocare ancora con lui.

ASSOCIAZIONE
INSIEME NEL
MONDO

Via Stefano

Grosso, 23 -

17012 Albissola

Marina (SV)

tel: - fax: 019

486342

e-mail:

insiemenelmondo

@freemail.it



COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Circoscrizione VI Medio Ponente Comitato Cittadino per le Manifestazioni del Medio Ponente

30°

Il Circolo ARCI "8 Marzo"

in collaborazione con la
Circoscrizione VI Medio Ponente
nel quadro delle iniziative per il
Anniversario della fondazione del circolo
annuncia che nei giorni

8 e 9 Giugno alle ore 17,00

nel salone di Palazzo Fieschi a Genova- Sestri Ponente

verrà data lettura,
a cura dei poeti partecipanti,
delle opere presentate per il

CONCORSO DI POESIA

Sul tema

"8 MARZO - festa della donna"

La premiazione delle opere prescelte avverrà

Sabato 10 Giugno alle ore 16,00

Presso la sede del
Circolo 8 Marzo

Giardini Rodari 12, 16154 Genova-Sestri Ponente

Tel. 010 650 2718

Commissione giudicatrice:

Presidente: dott. Adriano Sansa

Componenti:

Roberto Parodi

Piero Guela

Claudia Monteverde

Franca Carnevali



Per informazioni:

Circoscrizione VI Medio Ponente - Ufficio Manifestazioni - Tel. 010 5579309

ARCI 8 Marzo - Giardini Rodari 12 - Tel. 010 6502718

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E
MOVIMENTORANGERS

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo si che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.